



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Servizio Politiche attive del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1866 DEL 10/03/2016

OGGETTO: CURA – CATALOGO UNICO REGIONALE DELL'OFFERTA DI APPRENDIMENTO CATEGORIA "OFFERTA FORMATIVA AD ACCESSO INDIVIDUALIZZATO" – INTEGRAZIONE ED ADEGUAMENTO A SEGUITO DELL'EVOLUZIONE DEL QUADRO DI PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti tutti i riferimenti - normativi e non - indicati nell'allegato Avviso Pubblico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista in particolare l'evoluzione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento a:

- POR Umbria FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014)9916 finale del 12.12.2014;
- Integrazione delle attività formative all'interno del catalogo regionale dell'offerta formativa regionale in materia di apprendistato professionalizzante ex art. 44 Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- Decreto 30 giugno 2015 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "*Definizione di un*

quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

Considerato che l'attuale Catalogo Regionale dell'offerta formativa individuale (di seguito per brevità genericamente richiamato come catalogo) è parte, in quanto categoria specifica, del più generale Catalogo Unico Regionale dell'offerta di Apprendimento CURA, sistema informativo integrato contenente sia l'offerta di apprendimento a carattere formativo corsuale, sia quella svolta in contesto lavorativo, attraverso tirocinio extracurricolare;

Considerato che l'offerta formativa rivolta al rilascio di qualificazioni è interessata dal complessivo processo di implementazione di quanto disposto dal Decreto 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, relativo alla "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13", rendendosi a tal fine necessaria la revisione tecnica di condizioni e modalità di iscrivibilità al catalogo;

Considerata inoltre l'opportunità di accompagnare il recepimento del citato Decreto con una più generale azione di riorganizzazione e semplificazione del sistema dell'offerta, con particolare attenzione alla sua più immediata fruibilità da parte dei destinatari finali, nel pieno rispetto ed a maggior tutela dell'esercizio individuale delle possibilità di scelta;

Evidenziato che il catalogo è lo strumento di programmazione dell'offerta formativa rivolta ai cittadini, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale, con riferimento a:

- a) i progetti non direttamente finanziati, per i quali è richiesto preventivamente dal soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 11 della L. R. 69 del 21/10/1981, il riconoscimento da parte della Regione. Per tale fattispecie il Catalogo costituisce l'unico riferimento per il rilascio delle attestazioni valide ai sensi della vigente normativa.
- b) i progetti potenziale oggetto di scelta in regime di concorrenza, da parte di destinatari interessati dalla concessione di un titolo pubblico di accesso, sulla base di quanto definito dalle specifiche norme di programmazione ed attuazione applicabili.

Visto che nell'ambito del presente avviso aperto la Regione definisce con propri atti amministrativi le specifiche caratteristiche di contenuto e di gestione delle singole sezioni del Catalogo.

Preso atto che i progetti formativi sono primariamente rivolti al rilascio di attestazioni dotate di valore sul mercato del lavoro e verso i percorsi individuali di apprendimento permanente. Come tali essi sono riferiti a:

- *profili, sistemi di competenza, singole unità di competenza e standard minimi di percorso formativo presenti nei relativi Repertori regionali;*
- *qualificazioni afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e successive norme attuative, non ricomprese nei repertori regionali;*
- *contenuti relativi a percorsi in forza di legge o derivanti da specifici atti di programmazione regionale, non ricompresi in quanto disposto dall'art.3 comma 2 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.*

Preso atto che il catalogo è ispirato ai principi di:

- promozione del diritto individuale di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in coerenza con i bisogni e le strategie individuali di sviluppo professionale e personale;
- valorizzazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali, maturati nel corso della vita, attraverso il loro riconoscimento come crediti formativi e come qualificazioni certificate ai sensi della normativa vigente, anche al fine della loro maggiore spendibilità in

ambito nazionale ed europeo;

- sviluppo delle competenze ed in generale della spendibilità sul mercato del lavoro e verso gli altri sistemi e offerte di istruzione e formazione degli apprendimenti maturati;
- trasparenza nel mercato delle opportunità formative, garanzia del possesso dei requisiti minimi di qualità e comparabilità delle proposte;

Visto che possono presentare domanda per l'iscrizione di progetti al Catalogo

- i Soggetti formativi accreditati dalla Regione Umbria, alla data della presentazione della proposta, per la macrotipologia di riferimento del corso proposto; nel caso di richieste presentate in ATI/ATS tutti soggetti proponenti devono essere accreditati, ove non altrimenti disposto da specifica normativa applicabile;
- le reti territoriali per l'apprendimento permanente di cui all'art. 4 c. 33 della l. n. 92/12 ed i poli tecnico-professionali, nelle caratteristiche definite dalla normativa regionale vigente;
- le Università Pubbliche Italiane e le Università Private riconosciute dal MIUR;
- le Scuole Superiori abilitate dal MIUR a rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea;
- le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica Italiane riconosciute dal MIUR.

Considerato che I Soggetti formativi accreditati, ove intendano avvalersi di sedi di svolgimento diverse da quelle indicate in sede di accreditamento, sono tenuti a presentare, in anticipo rispetto all'avvio del corso, la documentazione necessaria a valutare l'adeguatezza dei relativi locali, aule/laboratori, come disciplinato dalla normativa regionale in materia di gestione delle attività e di accreditamento;

Preso atto che qualora il soggetto proponente non mantenga nel tempo i requisiti richiesti dalle norme applicabili sarà escluso dal Catalogo con i relativi corsi, salvi in ogni caso i diritti dei partecipanti alle eventuali edizioni corsuali già avviate;

Preso atto che la Regione Umbria con il presente atto intende integrare e modificare il vigente Catalogo attraverso l'adozione dell'Avviso pubblico "CURA – Catalogo Unico Regionale dell'offerta di apprendimento - Categoria "Offerta formativa ad accesso individualizzato", che consenta la sistematizzazione di tutto quanto in premessa richiamato;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di integrare e modificare il vigente Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa individuale, attraverso l'adozione dell'Avviso di cui all'allegato A del presente atto;
2. di pubblicare il presente atto e l'Avviso Pubblico, di cui all'allegato A, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito www.formazione.lavoro.regione.umbria.it;
3. di rinviare a successivo atto dirigenziale l'approvazione dell'apposita modulistica per la presentazione dei progetti da inserire nel Catalogo "CURA – Catalogo Unico Regionale dell'offerta di apprendimento - Categoria "Offerta formativa ad accesso individualizzato";
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 09/03/2016

L'Istruttore

Alma Goracci

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/03/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/03/2016

Il Dirigente

Dr.ssa Sabrina Paolini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2